



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
ITALIA VIVA

Firenze, 21 novembre 2023

AOCRT Protocollo n. 0014240/22-11-2023



LEX 11
IO. n. 627
elena 02.17.02

Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione orale ex articolo 170 Regolamento interno

Oggetto: In merito alle responsabilità dei danni provocati dagli eventi meteorologici e calamitosi di eccezionale intensità nel comune di Campi Bisenzio (FI)

I sottoscritti consiglieri regionali

Premesso che dal giorno 2 novembre si abbatteva sui territori della Toscana una fortissima perturbazione che interessava in modo particolare, per entità dei fenomeni e dei danni prodotti, più aree della regione tra cui il territorio di Campi Bisenzio in cui veniva ritrovata una delle otto vittime;

Rilevato che nella notte tra giovedì 2 e venerdì 3 novembre, sul comune di Campi Bisenzio sono caduti 18 cm di pioggia in 6 ore, circa il 20% dell'acqua che cade sul comune in un anno. Nel complesso, a causa della rottura di 50 metri di un argine del torrente Marina, si sono riversati 2 milioni di metri cubi di acqua su un'area di 800 ettari;

Preso atto che sono stati 23mila i residenti coinvolti dall'evento alluvionale, con danni molto rilevanti ad abitazioni e aziende. E secondo le prime stime, come comunicato dal Sindaco Andrea Tagliaferri nel corso di una conferenza stampa di domenica 5 novembre 2023, i danni provocati dall'alluvione nel comune di Campi Bisenzio sono pari a 300 milioni di euro;

Rilevato che nell'ambito della provincia di Firenze risulta particolarmente daneggiato il territorio di Campi Bisenzio tanto che il sindaco Andrea Tagliaferri, nel corso di una assemblea con i cittadini svoltasi domenica 19 novembre, ha dichiarato, tra le altre cose, come riportato a mezzo stampa¹, che

¹ P.F. Nesti, "Campi, resa dei conti. I cittadini furiosi. Il Comune attacca: Saremo parte civile" su *La Nazione Firenze* del 20 novembre 2023, pagg. 1-5. Online su: <https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/campi-resa-dei-conti-i-cittadini-furiosi-il-comune-attacca-saremo-parte-civile-234cb137>

“il comune di Campi negli ultimi dieci anni non ha fatto niente per mettere ulteriormente in sicurezza il muro di contenimento della Marina” ovvero laddove si sarebbe originata la rottura che ha causato il riversamento di oltre 2 milioni di metri cubi d’acqua, aggiungendo che la Sovrintendenza *“ha dato parere negativo a un progetto del 2006 di messa in sicurezza dell’argine”*.

Considerato che la Regione Toscana dopo aver riacquisito molte funzioni con la riforma Del Rio e la L.R. 22/2015 tra cui la direzione difesa del suolo, è competente in merito all’attività di programmazione degli interventi strutturali necessari per la messa in sicurezza del territorio rispetto alle criticità idrauliche del reticolo idrografico; altresì considerando che le opere di ripristino e difesa arginale, sono pianificate e coordinate dagli uffici regionali del Genio Civile;

Ritenuto che, a fronte dell’entità dei danni a cittadini e imprese provocati da eventi metereologici e calamitosi di tale eccezionale intensità, sia necessario fare chiarezza sulle dinamiche delle eventuali responsabilità derivanti dalla mancata manutenzione degli argini negli anni passati;

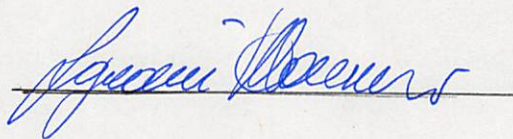
INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L’ASSESSORE COMPETENTE

Per sapere:

- se quanto dichiarato dal Sindaco Tagliaferri, così come riportato a mezzo stampa, corrisponde alla realtà, ovvero se *“il comune di Campi negli ultimi dieci anni non ha fatto niente per mettere in sicurezza il muro di contenimento della Marina”*;
- se, come dichiarato sempre dal Sindaco Tagliaferri, e riportato a mezzo stampa, la Sovrintendenza *“ha dato parere negativo a un progetto del 2006 di messa in sicurezza dell’argine”*;
- quali interventi di messa in sicurezza idraulica sono necessari per prevenire e mitigare il rischio idraulico del territorio di Campi Bisenzio e se sono stati avviati progetti e, o, lavori su interventi strutturali necessari a tal fine.

I Consiglieri

Maurizio Squanci



Stefano Scaramelli

